

*Sabina Falconi*

# Formazione e integrazione

*Riflessioni sulla didattica speciale*

Prefazione  
di  
*Carlo Fratini*



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Chi fotocopia un libro lo uccide lentamente.  
Priva l'autore e l'editore di un legittimo guadagno,  
che può essere recuperato solo aumentando  
il prezzo di vendita.  
Il libro, in quanto patrimonio di una memoria storica  
e di una cultura sempre viva, non può e non deve morire.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata,  
compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico.  
Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti  
del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto  
dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

© Copyright 2008

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884671980-5

## *Prefazione*

L'intero movimento dell'educazione progressiva ha sottolineato il principio del fondamento sociale dell'educazione e altresì ha messo in rilievo la centralità del rapporto tra la dimensione relazionale e quella conoscitiva. L'idea che l'insegnamento e l'apprendimento abbiano per oggetto la formazione della personalità globale degli alunni e non un segmento particolare, sia esso quello cognitivo o quello socio-affettivo, ha radici storiche lontane ed è ormai condivisa da tutti, tanto più oggi, dopo il salto di qualità culturale che ha avuto luogo in Italia negli ultimi trenta anni e che ha consentito la graduale integrazione degli alunni disabili nella scuola di ogni ordine e grado. Un tale processo ha messo la scuola nella necessità di fronteggiare problemi nuovi e spesso difficili, ma ha rappresentato anche una grande occasione per innescare un processo di trasformazione radicale sul piano gestionale, culturale e didattico. Attualmente, in Europa e non solo, si insiste sempre più sulla necessità di mettere a punto modelli e approcci mirati sui bisogni specifici dei singoli allievi, e in particolare di quelli che presentano bisogni educativi speciali, alla luce di una prospettiva inclusiva più ampia che riguarda le esigenze formative di tutti gli alunni, disabili e non.

La realizzazione concreta di una tale nobile prospettiva, tuttavia, anche in virtù delle sue implicazioni culturali, sociali ed etico-morali, pone a livello pedagogico e didattico una serie di gravi problemi: che tipo di relazioni nella classe deve essere attuato? Quali capacità personali e competenze professionali devono avere gli insegnanti? Quale "clima" relazionale risulta più idoneo allo sviluppo dei processi di apprendimento, soprattutto nei suoi risvolti di tipo qualitativo?

Il libro di Sabina Falconi, frutto di una seria ricerca nell'ambito della didattica speciale, si propone di rispondere a queste doman-

de fornendo alcune stimolanti risposte. Degne di nota, a mio avviso, tra le altre, quelle relative al rapporto tra emotività e cognizione nei processi di insegnamento-apprendimento e quelle sull'incidenza esercitata dal clima psicologico sulle dinamiche di gruppo e sui processi di trasmissione e di rielaborazione/ricostruzione culturale che hanno luogo sia a livello collettivo nel gruppo-classe sia nei singoli allievi (e qui, sullo sfondo, si avvertono chiaramente gli echi delle ricerche condotte da Morton Deutsch e da Lewin, Lip-pitt e White sui climi autoritario, democratico e laissez-faire).

La struttura del libro si presenta in modo chiaro e articolato, con specifici riferimenti bibliografici, che ne attestano l'utilità sia per gli studenti di Scienze della Formazione sia per gli operatori della scuola e dei servizi socio-sanitari, e in particolar modo per quelli specializzati per il sostegno all'integrazione scolastica e sociale delle persone con bisogni educativi speciali.

*Carlo Fratini*